



## VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10/01/2019

L'anno 2019 il giorno 10 gennaio alle ore 15.00, il Presidio di Qualità di Ateneo, come definito con D.R. n. 4340 Prot. n. 80783 del 27.11.2015, modificato con D.R. 3161 Prot. n. 87425 del 20.11.2017, si è riunito presso la "Sala Carapezza" del Complesso Steri, con il seguente Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione verbale della seduta del 04/12/2018;
3. Documenti di progettazione dei CdS di nuova istituzione;
4. Relazioni annuali CPDS;
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti i Componenti: Prof.ssa Marcella Cannarozzo (dalle 15.30), Prof. Antonio Emanuele, Prof. Giovanni Giammanco, Prof.ssa Concetta Giliberto, Prof.ssa Maria Carmela Venuti, Dott.ssa Alice Calafiore, Dott. Valerio Lombardo, Dott.ssa Valentina Zarccone (dalle 15.30), la Dott.ssa Giulia Calì, che assume funzione di segretario.

Assenti giustificati: Prof.ssa Rosa Maria Serio, Dott. Nicola Coduti, Dott.ssa Marilena Grandinetti.

Conformemente a quanto prescritto dal Regolamento per il funzionamento interno del Presidio di Qualità di Ateneo (emanato con D.R. n. 492 del 22/02/2016), art. 5, stante l'assenza del presidente del PQA, la prof.ssa Maria Carmela Venuti, componente docente più anziano in ruolo, presiede la seduta.

Alle ore 15.40 il Presidente dà avvio alla seduta.

### **1. Comunicazioni**

- a) Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha pubblicato il Decreto ministeriale n. 6 del 7 gennaio 2019 (modifica del D.M. n. 987/2016 e ss.mm.ii.), contenente le disposizioni in merito al potenziamento dell'autovalutazione, dell'accREDITamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, come



pure alla valutazione periodica delle Università, con riferimento alle Università statali e non statali legalmente riconosciute.

- b) Sono pervenuti da tutti i dipartimenti, entro i termini prescritti, i documenti definitivi di riesame della ricerca e Terza missione.
- c) Il responsabile dell'U.O. "Valutazione ANVUR della ricerca e terza missione; valutazione dell'impatto economico della ricerca" ha comunicato che l'ANVUR, considerati i bassi tassi di risposta, ha prorogato i termini per la rilevazione delle opinioni di dottorandi e dottori di ricerca (XXIX e XXX ciclo) al 21 gennaio p.v. L'ufficio ha provveduto a informarne i soggetti interessati.

## **2. Approvazione verbale della seduta del 04/12/2018**

I componenti del Presidio, avendo ricevuto e letto il verbale della seduta del 4 dicembre u.s., lo approvano all'unanimità.

## **3. Documenti di Progettazione dei CdS di nuova istituzione**

Le proposte di nuova attivazione di Corsi di Studio per l'Offerta Formativa 2019/20 sono le seguenti:

1. L-23 Ingegneria Edile, Innovazione e Recupero del Costruito;
2. L-30 Ottica e optometria;
3. L/SNT1 Nursing;
4. L/SNT3 Tecniche audioprotesiche (abilitante alla professione sanitaria di Audioprotesista);
5. LM-21 Ingegneria Biomedica;
6. LM-37 Transnational German Studies;
7. LM-70 Mediterranean Food Science and Technology.

Il Presidio di Qualità esamina i documenti di progettazione dei corsi di nuova istituzione alla luce del documento "Linee guida per la progettazione e l'attivazione dei CdS dell'Offerta Formativa 2019-2020" (delibera SA del 18/09/18) e verifica se il Documento redatto dal Corso



di Studio, e allegato alla SUA-CdS, riporti gli elementi previsti dalle “Linee guida per l’accreditamento iniziale dei Corsi di Studio da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione” ai sensi dell’Art. 4, comma 1 del Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016 n. 987 (versione 13/10/17).

Nel documento “Linee guida e procedure per la progettazione e l’attivazione dei CdS dell’Offerta Formativa 2019-2020” è riportato, in particolare relativamente alle proposte di nuova attivazione, che: *Le proposte di nuova attivazione di Corsi di Studio dovrebbero in particolare concentrarsi nelle classi di Laurea in cui l’Ateneo registra una presenza inferiore rispetto ad altri Atenei italiani di pari dimensione e presentare le seguenti caratteristiche:*

- 1. avere i requisiti per superare l’accreditamento iniziale, specie con riferimento alle risorse umane a regime e alla documentazione di dettaglio richiesta dall’ANVUR per il suddetto accreditamento;*
- 2. essere formulate alla luce sia dell’esigenza del mondo del lavoro, emergente dalla consultazione delle parti sociali e dei portatori di interesse, sia della richiesta locale e del confronto con altre sedi universitarie di simili caratteristiche; delineare percorsi che formino professionalità chiare, con una significativa ricaduta occupazionale;*
- 3. avere come finalità una migliore razionalizzazione dell’offerta formativa di Ateneo con particolare attenzione alla definizione di una chiara filiera formativa tra Lauree e Lauree Magistrali e a un ottimale utilizzo delle risorse in Ateneo;*
- 4. ove utile e opportuno, prevedere una forte connotazione internazionale:*
  - con l’erogazione di almeno 30 CFU in lingua inglese, in particolare nelle Lauree Magistrali;*
  - nei limiti delle disponibilità stabilite dal Consiglio di Amministrazione, coperture di insegnamenti anche con docenti stranieri;*
  - rilascio di doppio titolo o congiunto con Atenei stranieri.*

*L’attivazione di nuove Lauree Magistrali può avvenire e deve essere considerata prioritaria solo a fronte di congrui numeri di laureati provenienti da percorsi con esse coerenti e verificando la sussistenza di effettivi vantaggi in termini di occupabilità e la chiarezza degli obiettivi formativi.*

Infine, il Presidio procede anche alla verifica della corretta compilazione delle sezioni della SUA-CdS (RAD) dei corsi proposti per l’attivazione nell’AA 2019-2020 e formula le osservazioni che seguono.



Osservazioni Comuni:

- È assente il riferimento alla programmazione strategica di Ateneo, necessario per giustificare la istituzione di un nuovo corso di studi.
- E' necessario che gli obiettivi formativi del corso proposto devono essere chiari e si deve comprendere il percorso culturale che ha portato alla proposta.
- Particolare attenzione deve essere posta alla descrizione della consultazione delle PI dalla quale deve emergere, opportunamente documentato, come il coinvolgimento di queste ultime abbia costituito un'attività fondamentale nella progettazione del CdS ai fini della identificazione dei fabbisogni formativi e per la definizione degli sbocchi professionali dei CdS.
- Si sottolinea che, come riportato nelle attuali linee guida AVA "In assenza di organizzazioni professionali a cui riferirsi, il CdS assicura che sia creato un luogo di riflessione (ad esempio un comitato d'indirizzo) coerente con i profili culturali in uscita, che rifletta, approfondisca e fornisca elementi in merito alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati".

Osservazioni sui singoli documenti di progettazione:

**L-23 INGEGNERIA EDILE, INNOVAZIONE E RECUPERO DEL COSTRUITO**

**Quadro A3.a**

Per quanto riguarda le procedure di accesso la descrizione riportata è in contrasto con quanto deliberato in Ateneo per il prossimo anno accademico. Si suggerisce di rinviare a quanto previsto dal Regolamento di Ateneo cosicché qualora le regole di ateneo dovessero essere modificate il corso di laurea non sarebbe costretto a modificare il RAD.

**Quadro A5a.** Per quanto riguarda la prova finale, trattandosi di laurea triennale, quanto scritto nel documento va modificato alla luce della delibera che sancisce l'abolizione della tesi. Si consiglia di rinviare sempre al Regolamento di Ateneo sulla prova finale.

**Quadro F**



Nel quadro F sono state prospettate alcune circostanze che potrebbero rilevarsi stringenti o non più opportune negli anni seguenti, pertanto si suggerisce di cambiare la forma del testo.

### **L-30 OTTICA E OPTOMETRIA**

Presentazione:

Sarebbe opportuno indicare che si tratta di un corso ad accesso programmato e indicare il numero di studenti. Si potrebbe meglio precisare che, rientrando tra i “corsi di laurea sperimentali ad orientamento professionale” di cui all’art. 8, D.M. 12 dicembre 2016, n.987 e succ. mm. e ii., prevede un numero elevato di ore di tirocinio

Dovrebbe essere chiarita la distinzione tra corso professionalizzante e corso professionalizzante e abilitante;

Viene riportato che il corso è destinato, oltre che a giovani, a professionisti che già operano sul mercato: ma questo non comporta una particolare curvatura del percorso formativo alle loro esigenze e quindi si potrebbe sfumare/omettere.

RAD - **a1.a:** consultazione con organizzazioni rappresentative - “alcuni soggetti operanti nel campo della formazione professionale in Sicilia”: Chi? In che occasione sono stati consultati? Costituiscono dei portatori d’interesse accreditati? Gli istituti professionali sono stakeholders o competitors?

Nella documentazione allegata c’è il verbale della riunione del novembre 2018, ma delle riunioni/interloquzioni precedenti (aprile/maggio 2018?) non vi sono evidenze documentali.

Controllare la documentazione allegata.

- l’analisi sbocchi professionali andrebbe supportata da dati Almalaurea, da analisi del fabbisogno nel territorio su cui il CdS è destinato ad insistere;

RAD - **a2.a:** competenze associate alla funzione:

- attenzione a non *scambiare le conoscenze con le competenze.*

- sbocchi occupazionali distinti in quattro aree (industriale, commerciale, professionale, pubblica): *attenzione a che il progetto formativo tenga adeguatamente conto di ciò.*

RAD - **a3.a:** conoscenze per l’accesso:



- i) risulta contraddittorio dire che le conoscenze richieste per l'accesso vengono deliberate annualmente dal CCS e poi elencarle;
- ii) che differenza tra *requisiti minimi e conoscenze di base*?
- iii) riconoscimento di CFU per chi proviene da corsi professionalizzanti o da altri CdS non rientrano nelle *conoscenze richieste per l'accesso*);

RAD - **a4.a:** Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

- i) alcune indicazioni andrebbero nella presentazione (**30** studenti + 2 stranieri);
- ii) le modalità del test di accesso sono descritte in modo parzialmente differente dal quadro immediatamente precedente;
- iii) nella descrizione della figura professionale si fa riferimento alla contattologia, che in precedenza era stata omessa.
- iv) Occorre spiegare *perché non può proseguire con la LM in fisica, e dire che cosa il laureato può fare qualcos'altro (master, corsi di specializzazione)*.
- v) indicare gli obiettivi formativi specifici e poi descrivere il percorso formativo;
- vi) negli obiettivi formativi specifici meglio inserire prima le conoscenze e poi le competenze (saper fare);
- vii) L'aspetto gestionale deve essere adeguatamente tenuto in conto nel percorso formativo, attualmente non emerge;
- vii) Descrizione ampia e dettagliata delle attività di tirocinio, delle relative procedure e degli *organi preposti*, ma sembra sproporzionata in eccesso rispetto alla descrizione degli obiettivi formativi e del percorso di formazione;
- viii) la descrizione degli obiettivi formativi e dei moduli che coerentemente valgono a realizzarli lascia in ombra le materie che forniscono conoscenze e competenze in ambito gestionale, bioetico, deontologico, sicurezza (di cui si parla in seguito) ma che poi non trovano adeguato riscontro nel progetto formativo nel triennio. *Manca un riferimento al completamento del percorso di formazione.*

RAD - **A4.b.1** - Conoscenza e comprensione. Capacità di applicare c. e c. Sintesi



i) *conoscenze e capacità di comprensione*: si parla più di conoscenze che non di capacità di comprensione; scarto rispetto a quanto detto in quadri precedenti, ove si fa riferimento anche a conoscenze aziendalistiche e gestionali; qui si richiama la deontologia e - soprattutto - la bioetica che prima non era stata indicata; così come la sicurezza nei laboratori (prima taciuta); nessun riferimento alla lingua inglese;

ii) *capacità di applicare conoscenze e comprensione*: si suggerisce di mettere in evidenza il ruolo dei tirocini professionalizzanti e specialistici nella *costruzione* della *capacità di applicare conoscenza e comprensione e di tener conto delle principali aree di conoscenza e comprensione in precedenza indicate*.

**RAD - A4.c** - Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento

i) *autonomia di giudizio*: andrebbero descritte capacità di giudizio autonomo anche per attività gestionale-commerciale (acquisti, approvvigionamenti, strategie di mercato), per attività nella p.a./università/osservatorio astronomico;

ii) *abilità comunicative*: *idem*; non si parla della capacità di *esprimersi in una lingua straniera*, che pure è uno degli obiettivi formativi;

iii) *capacità di apprendimento*: andrebbe richiamata la possibilità di formazione successiva con master; *può frequentare corsi di aggiornamento e/o di specializzazione? Come consegue l'abilitazione all'esercizio della professione?* Descrivendo i metodi con cui si acquisisce la capacità di apprendimento si parla di "partecipazione a congressi": attività che risulta sganciata dal percorso formativo descritto.

**RAD - A5.a** - Caratteristiche della prova finale

- RISCRIVERE IN ACCORDO CON IL DR 1810/2018, nel quale per le lauree triennali non prevede la tesi. Prova pratica? Non è un corso abilitante.

- la commissione tutorato da quanti docenti è composta? 3 o 5?

**RAD - sezione F**

- le convezioni?

- CHIM/02 inserita tra le attività di BASE; viene riproposta tra quelle AFFINI: rivedere le motivazioni.

- mancano le materie relative alle conoscenze (e competenze) gestionali, bioetiche, deontologiche, di sicurezza sul lavoro.



### **Documento di progettazione**

- Il documento di progettazione deve illustrare elementi che “non hanno trovato adeguata collocazione nella SUA-CdS”. Si suggerisce di evitare non necessarie ripetizioni.
  - si potrebbe meglio evidenziare il nesso e il passaggio professionalizzante/abilitazione e la eventuale diversità di sbocchi occupazionali tra il semplice laureato vs. il laureato che consegue l'abilitazione all'esercizio dell'attività di ottico-optometrista; quali le differenze rispetto ai percorsi (scuole professionali, formazione regionale professionale) per diventare ottici/avere l'abilitazione professionale come ottico?
  - Il comitato di indirizzo dovrebbe essere composto da un docente referente per il CdS e da soggetti esterni allo stesso.
  - sarebbe auspicabile una più chiara individuazione delle potenzialità occupazionali e degli sbocchi professionali nel territorio su cui insiste il CdS;
  - scandire meglio la differenza con altra L-30 e soprattutto con la laurea sanitaria in Ortottica.
- Da ultimo, rivedere il testo per refusi e per incoerenze e/o disarmonie (v. ad es., numero dei componenti della Commissione tutorato; sono ammessi 30 o 50 studenti?)

### **L/SNT1 NURSING**

**A1.a** Le motivazioni culturali e professionali sono poco sviluppate ma si insiste soprattutto sulla domanda di formazione, che troverebbe in un corso di respiro internazionale una valvola di sfogo alla richiesta di studenti italiani. Viene opportunamente valorizzata la possibilità di uno sbocco occupazionale a livello europeo e internazionale.

Sarebbe opportuno analizzare maggiormente il potenziale di attrattività di un percorso in lingua inglese su provenienze da paesi in via di sviluppo, in particolare dell'area mediterranea.

Gli esiti occupazionali conseguiti dai CdS della medesima Classe presenti nell'Ateneo, in Atenei della stessa regione o in regioni limitrofe andrebbero maggiormente dettagliati analizzando la documentazione disponibile, ivi compreso il sito di AlmaLaurea. Per sostenere la proposta di attivazione del CdS sarebbe opportuno effettuare una valutazione della domanda estera per





l'assorbimento delle professionalità formate (vedi informazioni dell'OCSE sul fabbisogno di infermieri).

Manca il verbale dell'assemblea con i Portatori di Interessi del 12/10/2017. Sarebbe opportuno dettagliare/ampliare la gamma delle organizzazioni consultate (viene citato solo EURES), o direttamente o tramite studi di settore, rendendola rappresentativa a livello regionale, nazionale o internazionale. Non appare chiaro se e quando siano state consultate le organizzazioni professionali a livello locale e nazionale (Consociazione nazionale delle associazioni degli infermieri – CNAI, Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche -FNOPI) o se siano stati considerati studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale o internazionale (vedi “Guidelines and Reference Points for the Design and Delivery of Degree Programmes in Nursing” - Edition 2018). E' stato coinvolto nelle consultazioni l'ISMETT, o l'Università di Pittsburgh? Se possibile, dettagliare maggiormente le modalità e i tempi delle consultazioni, con particolare attenzione ai risultati di apprendimento attesi.

Poiché il Documento di Progettazione del CdS costituisce un atto ufficiale e tecnico-burocratico, non risulta opportuno inserire nomi e riferimenti a persone fisiche. Pertanto, si chiede di eliminare il nome del Dott. Maurizio Barraco, mantenendone la funzione (Consulente EURES).

Sarebbe opportuno esplicitare nel progetto di CdS se è prevista una successiva interazione con le parti interessate, in fase di verifica della coerenza fra i profili disegnati e i risultati dell'apprendimento attesi.

**A2.a** Per la definizione di “Profilo professionale” e “competenze associate alla funzione” sarebbe opportuno fare un confronto con Corsi di Studio internazionali, considerati punto di riferimento per l'ambito disciplinare, o precisare con quali specifiche indicazioni di networks specializzati il confronto è stato fatto. Se lo si ritiene opportuno, si potrebbe fare riferimento a quanto delineato nelle “Guidelines and Reference Points for the Design and Delivery of Degree Programmes in Nursing”.



**A3.a** E' il caso di riflettere sulle modalità per l'accesso. Come viene verificato il livello B1 di conoscenza dell'inglese?

I quesiti della prova di ammissione saranno in lingua italiana o inglese? Nel primo caso, si richiederà ai candidati all'ammissione residenti all'estero di certificare la conoscenza della lingua italiana? Questo sembra essere in contraddizione con un corso in lingua inglese

**A4.c** Poiché il corso è in lingua inglese, è necessario specificare che le "Abilità comunicative" si intendono riferite alla lingua inglese.

Allegato al Quadro D5 (**Documento di progettazione del CdS**)

Tenere in considerazione le indicazioni già fornite per i quadri A1e A2.

Poiché la maggior parte delle ore di tirocinio pratico formativo in lingua inglese si svolgeranno presso PISMETT, che fornirà uno o più docenti di MED/45, nonché i tutor che seguiranno gli studenti durante i tirocini in lingua inglese, si è già provveduto o è stato pianificato di stipulare una convenzione con tale ente?

Informazioni SUA-CdS

Organo Collegiale di gestione del corso di studio: viene indicato il "Consiglio di Corso di Laurea in Nursing" mentre nel Documento di progettazione viene indicata la costituzione di un Comitato Ordinatore.

Struttura didattica di riferimento: viene indicato il Dipartimento "Biomedico di Medicina Interna e Specialistica (DIBIMIS)"

NB: il Dipartimento indicato è stato disattivato al 31/12/2018 e i suoi docenti sono confluiti nel nuovo Dipartimento Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro" (PROMISE), è necessario inserire il nome del nuovo dipartimento.

Sedi del Corso:

Compare un codice di Errore: nessuna SEDE attualmente inserita

Date delibere di riferimento:



Mancano sia la “Data di approvazione della struttura didattica” che la “Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni”

Quadro F

Pur nel rispetto del D.M. per l'ambito, sarebbe opportuno verificare la corrispondenza delle attività di Base, Caratterizzanti e Affini con Corsi di Studio internazionali, considerati punto di riferimento per l'ambito disciplinare o con le indicazioni di networks specializzati (vedi le già ricordate “Guidelines and Reference Points for the Design and Delivery of Degree Programmes in Nursing”).

Se per la prova finale gli elaborati devono essere redatti esclusivamente in lingua inglese (vedi Quadro A5.b) è meglio esplicitare nel Quadro F “Altre attività” che 3 cfu verranno assegnati “Per la conoscenza della lingua inglese”. Si ritiene di voler specificare un livello di competenza nella lingua inglese in uscita (ad esempio B2, visto che il B1 era richiesto in entrata)? In quest'ultimo caso bisognerebbe esplicitare nel progetto del CdS le modalità di acquisizione delle competenze linguistiche richieste (attualmente non risultano cfu sulla lingua inglese).

Mancano i “Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe”

Importante: Il Comitato ordinatore dovrà specificare che sarà disponibile la figura di "Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti" per il corso di Laurea, in possesso della Laurea Specialistica/Magistrale nella classe del profilo professionale di riferimento.

### **L/SNT3 TECNICHE AUDIOPROTESICHE**

#### **Documento di progettazione**

Nel paragrafo “1.1 Premesse alla progettazione del CdS e consultazione con le parti interessate”, al punto 3, in riferimento alla relazione “Dati sull'accesso ai corsi e programmazione posti nell'A.A. 2015-2016” (AlmaLaurea), si chiede di elidere il nome di Angelo Mastrillo. Poiché il Documento di Progettazione del CdS costituisce un atto ufficiale e tecnico-burocratico, non risulta opportuno inserire nomi e riferimenti a persone fisiche.



Nel paragrafo “1.1 Premesse alla progettazione del CdS e consultazione con le parti interessate”, al punto 3, si fa riferimento nell’ultimo rigo a un allegato, Prot.020618 del 13/06/18, che però non risulta inserito in calce al documento, né si fornisce un eventuale link dal quale scaricarlo.

Nel paragrafo “1.1 Premesse alla progettazione del CdS e consultazione con le parti interessate”, al punto 5, si fa riferimento alla consultazione delle Parti Interessate. Tuttavia, questa sezione va ulteriormente sviluppata e approfondita. Dalla lettura di questa sezione infatti emerge soltanto che gli Stakeholder (delegati dell’ANAP e i professionisti del settore) intervenuti alla riunione del 12/10/2018 (della quale peraltro occorre fornire un verbale opportunamente firmato e caricato in formato PDF in ambiente SUA) “hanno espresso parere favorevole e sottolineato l’importanza dell’iniziativa e l’attrattività del CdS alla luce delle prospettive lavorative”.

Per quel che concerne il paragrafo “3-RISORSE DEL CDS - Dotazione e qualificazione del personale docente”, soprattutto in merito alla frase “Attualmente, ai fini della copertura didattica del SSD MED/32, è presente in servizio un professore associato che potrebbe soddisfare le esigenze del CdS, quantificate in 19 CFU. Qualora necessario, si potrebbe coprire l’eventuale carico didattico residuo con reclutamento di un docente a contratto,” occorre osservare che l’uso del condizionale, assieme all’eventuale ipotesi di ricorrere a un contratto per la copertura di una disciplina di base e caratterizzante come “Audiologia” desta perplessità sull’effettiva dotazione di risorse umane adeguata al perseguimento degli obiettivi formativi prefissati per il CdS che si intende istituire. Si invita pertanto il Comitato Ordinatore a riesaminare e verificare la reale disponibilità delle risorse umane, accertando che i docenti siano effettivamente adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS.

Il paragrafo 4-MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS va in parte ridimensionato e riformulato. In primo luogo la frase “... in armonia con quanto previsto dallo Statuto di Ateneo, è prevista l’istituzione di una ‘Commissione di gestione assicurazione della qualità del Corso di Studio (CAQ-CdS)’ che include uno o più docenti referenti, uno o più rappresentanti degli studenti ed una unità di personale tecnico-amministrativo” contiene alcune imprecisioni: nell’attuale Statuto di Ateneo non è presente alcun riferimento alla Commissione di gestione



assicurazione della qualità del Corso di Studio (CAQ-CdS). Piuttosto, le funzioni di quest'ultima sono reperibili nel documento relativo al Sistema di Governance di Ateneo, il Decreto Rettorale n. 3052/2016 (che peraltro nel Documento di progettazione viene citato). Inoltre il numero dei componenti della CAQ-CdS non è variabile (come sembrerebbe dalla lettura della frase “uno o più docenti referenti, uno o più rappresentanti degli studenti”), ma fisso, come si evince dal documento relativo agli Attori coinvolti nel processo di AQ della Formazione ([https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/.content/documenti/attori-della-qualit\\_Didattica.pdf](https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/.content/documenti/attori-della-qualit_Didattica.pdf)).

Inoltre il paragrafo successivo (da “In accordo al D.M. del 12/12/2106, “Autovalutazione, valutazione e accreditamento delle Sedi e dei Corsi di Studio” ...” a “Il Rapporto di Riesame ciclico, redatto dalla CAQ, viene approvato dal CdS.”), che descrive nel dettaglio le funzioni della CAQ-CdS, è ridondante e contiene molte precisazioni superflue. Si raccomanda pertanto al Comitato Ordinatore di ridurlo sensibilmente. Le attività della CAQ-CdS rientrano infatti tra gli adempimenti ordinari previsti dal sistema di AQ e dal Regolamento Didattico di Ateneo, che non appare opportuno richiamare in questa sede. Occorre piuttosto individuare le procedure specifiche previste dal Comitato Ordinatore per il monitoraggio dell'attività formativa e delle performance del Corso di Studio che si intende istituire.

Destano inoltre perplessità i seguenti passi: 1) “In particolare programma ed effettua verifiche oggettive e standardizzate delle conoscenze complessivamente acquisite e mantenute dagli studenti durante il loro percorso di apprendimento (progress test). Queste verifiche sono finalizzate esclusivamente alla valutazione dell'efficacia degli insegnamenti ed alla capacità degli studenti di mantenere le informazioni ed i modelli razionali acquisiti durante i loro studi. I rapporti saranno successivamente inviati al Consiglio di Scuola per l'approvazione ed il successivo invio al Presidio di Qualità.”: non è chiara qui la motivazione del coinvolgimento sia della Scuola che del PQA 2) “predispone un calendario di lezioni ed esami coerente, per quanto possibile, con le richieste degli studenti”: generalmente non è la CAQ-CdS che si occupa dei calendari delle lezioni ed esami; 3) “identifica le difformità e predispone le azioni correttive segnalando al contempo le criticità al Presidio di Qualità.”: il percorso di AQ dovrebbe intanto



prevedere una interlocuzione con la CPDS, e poi con il CCdS prima ancora che con il PQA. Si raccomanda al Comitato Ordinatore di riformulare e snellire i passi sopra citati.

Il Comitato ordinatore dovrà specificare che sarà disponibile la figura di "Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti" per il corso di Laurea, in possesso della Laurea Specialistica/Magistrale nella classe del profilo professionale di riferimento.

Quadri della SUA riferiti all'ordinamento didattico:

In linea generale, il percorso formativo risulta bene delineato e descritto; gli obiettivi formativi che il Corso di Studio si propone di realizzare e i risultati di apprendimento attesi sono ampiamente dettagliati.

### **LM-21 INGEGNERIA BIOMEDICA**

Manca il riferimento al PS di Ateneo.

Quadro **A1.a** - Manca verbale consultazione degli stakeholder.

Quadro **A3.a**- conoscenze richieste per l'accesso- Attenzione: "Gli studenti devono, inoltre, dimostrare di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari" significa valutare il livello B2. Dall'analisi del percorso della triennale non sembra che questo sia il livello di uscita. Non sono previsti crediti per le lingue nel percorso della magistrale. Si suggerisce di non indicare "fluentemente", di considerare come livello di ingresso B1e poi prevedere CFU per la lingua Inglese in modo tale da ottenere il livello B2 in uscita.

### **LM-37 TRANSNATIONAL GERMAN STUDIES**

Manca il riferimento al PS di Ateneo.

Quadro **A4.A** - Rimane non evidenziata l'importanza del titolo congiunto e poco definito il percorso formativo (es. semestri diversi in diversi Atenei).

Si riporta: "Gli obiettivi formativi specifici della LM-37 Joint Degree Transnational German Studies sono: possedere una sicura padronanza della lingua tedesca (pari a livello livello C2 del Quadro di riferimento europeo), una buona padronanza della lingua inglese (livello C1 del



Quadro di riferimento europeo), e una apprezzabile conoscenza di un'altra lingua straniera (livello A2/B1).

Dall'ordinamento didattico si evince che:

- 1) Sono presenti settori solo per la lingua portoghese e brasiliana
- 2) Lingua inglese presente nelle affini

Quadro **A1.a** – Sono riportate in dettaglio molte consultazioni “informali”. Non è stato costituito il Comitato di Indirizzo. Manca un'analisi degli sbocchi occupazionali in termini di richiesta del mercato.

Dal momento che in Ateneo sono presenti più LM nell'ambito delle Lingue un riferimento alla numerosità della L sarebbe opportuno.

Quadro **A2.a** – I profili professionali sono meglio esplicitati nella SUA che nel documento di progettazione.

Si segnala l'opportunità di una revisione del testo per la presenza di refusi (Es: ultima pag. del documento di progettazione, la Riunione degli stakeholder è dell'8 Novembre).

**Quadro F** della SUA – manca la motivazione dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti nella classe.

Occorre procedere alla cancellazione delle indicazioni del format.

### **LM-70 MEDITERRANEAN FOOD SCIENCE AND TECHNOLOGY**

**A1.a** Dalla scheda SUA si evidenzia che i contatti con gli stakeholders si sono limitati a un incontro di presentazione e confronto della proposta di istituzione del CdLM. Non sono presenti stakeholder nel Comitato Ordinatore. Sarebbe opportuna la costituzione di un Comitato di Indirizzo che includa una rappresentanza stabile degli stakeholder. Nel verbale manca l'anno della riunione. Considerato che il CdLM è in lingua inglese quali organizzazioni internazionali sono state consultate?

**A3.a** Manca una indicazione degli SSD specifici e della votazione minima di laurea senza un rimando a un regolamento o alla sezione successiva.

**A4.c** Visto che il corso è in lingua inglese si presume che tutte le abilità comunicative siano riferite all'uso della lingua inglese.



**A5.a** La descrizione della prova finale deve specificare che la tesi deve essere una “tesi sperimentale consistente nell'esecuzione della parte sperimentale, nell'elaborazione e discussione dei risultati nonché nella stesura dell'elaborato” come specificato dalla declaratoria della classe. Andrebbe indicato che la prova finale è in lingua inglese.

### **Documento di progettazione**

Sarebbe opportuno indicare le delibere (con data) di costituzione del Comitato Ordinatore e le date delle altre riunioni (p.es sono stati redatti verbali, è stata presentata una relazione di avanzamento dei lavori in CdD?).

Quando ci si riferisce ai dati degli studenti occorre indicare (quando presenti) i valori risultanti dall'Anagrafe Nazionale Studenti (anagrafe.miur.it). Per esempio ANS riporta, per il 2016/2017, 63 immatricolati e 82 iscritti al I anno e, per il 2017/2018, 58 immatricolati e 71 iscritti al I anno.

Manca totalmente l'analisi quantitativa e qualitativa delle LM esistenti nella classe LM-70 in ambito regionale/nazionale/internazionale e una stima quantitativa della possibilità di sbocchi occupazionali.

Manca il riferimento alla programmazione strategica di Ateneo, necessario per giustificare la istituzione di un nuovo CdLM.

E' richiesto il possesso di 60 CFU ma ne sono indicati 48. Nei requisiti di ammissione è richiesto il possesso di 6 CFU in IUS/03; considerato che il CdL in Scienze e Tecnologie Agroalimentari non prevede CFU in tale SSD, quali studenti dell'ateneo di Palermo possono iscriversi? Considerato che sono previsti altri CFU in IUS/03 nell'ordinamento didattico, in che cosa il CdLM è specifico per questo SSD e quale docente in Ateneo terrà l'insegnamento in inglese?

### **Offerta formativa**

Il numero di CFU (6-10) per la prova finale è inadeguato per una tesi sperimentale di LM. E' stata fatta un'analisi degli ordinamenti didattici (o delle offerte programmate) degli altri CdLM esistenti nella classe? Per una tesi sperimentale andrebbe inserito almeno un quadrimestre di attività full time (20 CFU).





Motivare la presenza di 6 CFU di ulteriori conoscenze linguistiche (C1 in inglese? Altre lingue?) visto che è richiesto il B2 in inglese all'accesso.

Il presente punto è approvato seduta stante all'unanimità.

#### **4. Relazioni annuali CPDS**

Il responsabile dell'U.O. Supporto al Presidio di Qualità comunica che sono pervenute entro i termini prescritti le relazioni annuali delle Commissioni paritetiche docenti-studenti delle Scuole dell'Ateneo. L'Ufficio ha predisposto un apposito format al fine di condurre un'analisi delle suddette relazioni che porti a una valutazione uniforme e sintetica delle informazioni di interesse comune da trasmettere agli OO.GG. Il PQA valuta positivamente l'utilizzo di un format e i Professori Giliberto ed Emanuele si incaricano di revisionare il format proposto.

#### **5. Varie ed eventuali**

Con riferimento a quanto comunicato dal Prorettore alla didattica in relazione alla programmata attività seminariale di formazione del personale docente, il PQA osserva che, in sintonia con quanto previsto in ordine ai requisiti di qualità dei corsi di studio, l'Ateneo di Palermo dedica particolare attenzione allo sviluppo professionale dei docenti universitari sul versante della didattica. Si indagano nuove metodologie, come testimonia il progetto MOOCs, finanziato dal MIUR, e, per altro verso, gli OO.GG., anche su sollecitazione del PQA, hanno individuato nel "Progetto Mentore per la Didattica" un'azione di innovazione nelle metodologie didattiche da promuovere e diffondere a livello generale. Il Progetto negli ultimi anni ha implementato le adesioni e incrementato le proprie attività, tra cui diverse iniziative di tipo seminariale che coinvolgono esperti di università italiane e straniere.

In questo ambito il PQA, si associa a quanto espresso dal Prorettore alla didattica sponsorizzando l'iniziativa e invitando il Magnifico Rettore a segnalare agli organi accademici e a tutta la comunità accademica il seminario del prof. Ettore Felisatti (ordinario di pedagogia sperimentale dell'Università di Padova e coordinatore del Gruppo nazionale QUARC- Qualificazione e Riconoscimento delle Competenze didattiche del docente nel sistema



universitario in seno all’Agenzia nazionale per la valutazione delle università e della ricerca) dal titolo “Come migliorare la competenza didattica? Modelli e strategie di intervento a supporto della docenza universitaria”.

Il PQA approva il presente punto seduta stante all’unanimità e dà mandato all’Ufficio di supporto di inviare il parere al Rettore e al Prorettore alla Didattica.

L’Ufficio di supporto al Presidio ha predisposto un apposito format al fine di condurre un’analisi delle relazioni di Riesame della Ricerca e Terza Missione che porti a una valutazione uniforme e sintetica delle informazioni di interesse comune da trasmettere agli OO.GG. Il PQA valuta positivamente l’utilizzo di un format e i Professori Giammanco e Venuti si incaricano della revisione dello schema proposto dall’ufficio.

Non essendovi altro da discutere la seduta è chiusa alle ore 18.15.

f.to Il Segretario  
Giulia Calì

f.to Il Decano  
Maria Carmela Venuti